

MODALITA' MISTA

**MODALITÀ IN PRESENZA – AVVOCATI ISCRITTI AL FORO DI FIRENZE - AUDITORIUM “A. ZOLI”
WEBINAR – SOLO PER AVVOCATI NON ISCRITTI AL FORO DI FIRENZE**

“IL DIRITTO ALLA SALUTE MENTALE”

Due incontri, in modalità mista on line e in presenza, per approfondire tematiche giuridiche in ambito di salute mentale, con uno sguardo multidisciplinare e di contesto sociale.

Affrontare il tema della salute mentale significa, innanzitutto, confrontarsi con la materia dei diritti fondamentali della persona, ancor prima che con i profili organizzativi dello Stato e del Servizio sanitario nazionale. A partire dalla riforma Basaglia (L. n. 180/1978), passando attraverso le grandi riforme del SSN (D.lgs. n. 502/1992 e D.lgs. n. 229/1999), fino agli interventi più recenti collegati al PNRR – tra cui il Decreto rilancio sulla psicologia nei servizi pubblici e il D.M. n. 77/2022 in materia di assistenza territoriale, i decreti in tema di disabilità e la riforma relativa alla non autosufficienza – la persona affetta da sofferenza psichica ha cessato di essere mero oggetto di custodia, come accadeva sotto le previgenti normative orientate alla tutela della collettività e del “buoncostume”, per divenire soggetto titolare di dignità, autodeterminazione e diritti inviolabili (artt. 2, 3, 13 e 32 Cost.), nonché portatore di pretese soggettive a un’assistenza e a una cura “personalizzata e partecipata”. E tuttavia, a quasi cinquant’anni dalla L. 180/1978, tali diritti – pur ampiamente codificati – restano in larga misura disattesi, confinati a mera “lettera morta”: enunciazioni solenni di un legislatore prolioso, attento più a conformarsi formalmente al lessico e agli adempimenti euro-unitari che a garantire un’effettiva attuazione dei principi. Così accade che pronunce della CEDU o del Consiglio di Stato, pur segnando tappe significative, rimangano inascoltate o ignorate, tranne che dai ricorrenti diretti interessati. Le prassi quotidiane mostrano permanenti distorsioni, alimentate non solo dalla scarsità di risorse, ma anche da stigma, pregiudizio, paura della diversità, esigenze di ordine pubblico e logiche di marginalizzazione sociale. Ne sono espressione la contenzione meccanica e farmacologica, il ricorso improprio al trattamento sanitario obbligatorio, l’uso distorto dell’amministrazione di sostegno, le gravi carenze nell’accesso alla psicoterapia (spesso relegata al solo ambito privato), le inefficienze strutturali delle REMS con le relative liste di attesa, nonché le difficoltà nell’attuazione di percorsi unitari di presa in carico e di personalizzazione della cura. A ciò si aggiungono criticità di sistema: l’assenza di strategie efficaci di prevenzione nel settore delle dipendenze, la frammentazione e la disomogeneità dei percorsi di riduzione del danno, la discontinuità tra ospedale, territorio, scuola e istituzioni socio-riabilitative, nonché l’incertezza circa la ripartizione degli oneri economici dei percorsi sociosanitari e socioassistenziali integrati. Quest’ultima, in particolare, resta sospesa tra norme e tabelle contrastanti – relative a LEA, LEPS, quote sanitarie e quote alberghiere – che solo la giurisprudenza di legittimità riesce, faticosamente, a ricomporre.

Si registra, inoltre, la persistente prevalenza, per non dire supremazia, dell’approccio farmacologico – spesso iatrogeno – rispetto alle terapie psicologiche e alla centralità della parola. È quindi necessario, accanto all’analisi medica e culturale delle prassi di SPDC, CSM e servizi sociali, e a fronte di un’impostazione tuttora eccessivamente psichiatrico-centrica, dotarsi di un vero e proprio “vademecum dei diritti” in materia di salute mentale. Uno strumento rivolto tanto agli operatori quanto ai cittadini, che consenta di conoscere con chiarezza “cosa”, “quando” e “a chi” spetti, così da poter elaborare e attivare, con tempestività, strategie efficaci di tutela

10 FEBBRAIO e 17 FEBBRAIO 2026

(Ore 15:00 – 18:00)

PROGRAMMA

PRIMO INCONTRO

10 febbraio 2026 (Ore 15:00 – 18:00)

Ore 14:45 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

Ore 15:00 APERTURA DEI LAVORI E SALUTI – PROF. PAOLO CENDON

LA TUTELA DEI DIRITTI DI LIBERTÀ, DIGNITÀ E AUTODETERMINAZIONE NELLA SALUTE MENTALE: CONTENZIONE, TSO, MISURE DI PROTEZIONE SOSTITUTIVE.

Introduce e coordina

Avv. Claudia Moretti,
Foro di Firenze

Relatori:

LA CONCEZIONE BIO PSICO SOCIALE DELLA SALUTE MENTALE DALLA CONVENZIONE ONU AD OGGI E IL SUPERAMENTO DELLA LOGICA

CUSTODIALE TRA DIRITTO E REALTÀ

Dottor Piero Cipriano – Psichiatra e Scrittore

LA CONTENZIONE ALLA LUCE DELLE RECENTI PRUNCESE INTERNAZIONALI E NAZIONALI

Prof Avv. Alessandro Candido

IL TSO NEL NUOVO ASSETTO DELINEATO DALLA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 76/2005 E NELLE PROPOSTE DI RIFORMA

Avv. Michele Capano - Foro di Salerno

LA DIFFICILE PRATICA DELLA SALUTE MENTALE, TRA LE ESIGENZE ORGANIZZATIVE, SCARSITÀ DI RISORSE, RESISTENZE CULTURALI

Dott. Francesco Casamassima – Direttore Salute Mentale Adulti Firenze
AUTC

L'AUTODETERMINAZIONE E CONSENSO DEL SOGGETTO CON DISABILITÀ PSICHICHE E CON DISTURBI PSICHiatrici NELLE MISURE DI PROTEZIONE

Avv. Nicola Boschi – Foro di Firenze

Ore 17:30- 18:00 DOMANDE E CHIUSURA DEI LAVORI

SECONDO INCONTRO

17 febbraio 2026 (Ore 15:00 – 18:00)

Ore 14:45 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

Ore 15:00 APERTURA DEI LAVORI

IL DIRITTO ALLA CURA E ALLA RIABILITAZIONE SOCIALE PER LE PERSONE CON DISTURBI PSICHiatrici

Introduce e coordina

Avv. Nicola Boschi,
Foro di Firenze

Relatori:

IL DIRITTO ALLA CURA NEL PARADIGMA BIO, PSICO SOCIALE. I NUMEROSI ATTORI DELLA CURA NEI SERVIZI DI SALUTE MENTALE

Dott. Diego Silvestri - Psichiatra

LA PRESA IN CARICO NEI SERVIZI DI SALUTE MENTALE E I PROGETTI DI VITA DELLE PERSONE CON DISTURBI PSICHiatrici, PIANO ESISTENZIALE

Avv. Stefania De Canonico – Foro di Perugia

I DIRITTI DI CURA OLTRE IL FARMACO: DIRITTO ALLA PSICOTERAPIA NELLA SANITÀ PUBBLICA E L'ACCESSO PRECOCE ALLE TERAPIE SPERIMENTALI

Avv. Claudia Moretti – Foro di Firenze

I PERCORSI RESIDENZIALI PER PERSONE CON GRAVI DISABILITÀ PSICHiatriche. CHI PAGA GLI ONERI DELLE RETTE DI RICOVERO?

Avv. Francesco Trebeschi – Foro di Brescia

IL DIRITTO ALLA PREVENZIONE: DIRITTO ALL'ASCOLTO E ALLA PRESA IN CARICO PRECOCE NEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Dott.ssa Patrizia Castellucci - Dirigente Ass. Sociale AUSL Toscana SudEst

LA SALUTE MENTALE IN CARCERE: REMS, LISTE D'ATTESA E I DIRITTI DEL DETENUTO CON DISTURBO PSICHiatrico

Dialogo a due voci: Avv. Raffaella Tucci e Dott.ssa Elisabetta Pioli

Ore 17:30- 18:00 DOMANDE E CHIUSURA DEI LAVORI

INFORMAZIONI GENERALI

Modalità di iscrizione: La partecipazione è gratuita.

Verranno accettate esclusivamente le richieste ricevute telematicamente attraverso l'area riservata Sfera alla quale si potrà accedere dal link presente sulla pagina dell'evento pubblicato sul sito www.fondazioneforensefirenze.it

Modalità di partecipazione:

In presenza avvocati iscritti al foro di Firenze: Il convegno verrà svolto c/o Auditorium "A. Zoli" (Blocco G- Piano 0) Viale Guidoni 61, Nuovo Palazzo di Giustizia Firenze.

Si invita a dare notizia di eventuali disdette della partecipazione (attraverso l'area Sfera) **entro le ore 18:00 del giorno precedente l'evento** per consentire l'ammissione dei colleghi esclusi segnalando che la mancata partecipazione, per 2 volte nel semestre solare e senza che sia stata effettuata la cancellazione, consegue l'impossibilità di iscriversi ad Eventi Formativi gratuiti per i 3 mesi successivi dalla data di blocco che verrà comunicata con apposita e-mail.

In Webinar solo avvocati NON iscritti al foro di Firenze: Il corso si terrà su piattaforma Go to Webinar. Per accedere all'aula virtuale, sempre nella sezione formazione della Sua area personale Sfera in corrispondenza dell'evento prenotato, cliccare sul pulsante "VAI AL WEBINAR" per essere indirizzato direttamente nell'aula virtuale. (Guida pratica per iscriversi agli eventi formativi della Fondazione). **Si consiglia di effettuare questo passaggio immediatamente**, per completare la procedura di iscrizione. Al termine della

procedura, riceverà una mail dall'indirizzo customercare@gotowebinar.com (Fondazione Formazione Forense Ordine Avvocati Firenze) con un ulteriore pulsante "**PARTECIPA AL WEBINAR**" che sarà attivo pochi minuti prima dell'orario di inizio del webinar. (Guida pratica per iscriversi agli eventi formativi della Fondazione)

Attestato di frequenza per Avvocati: Non è previsto il rilascio di alcun attestato posto che potranno verificare la propria situazione crediti aggiornata direttamente dal proprio profilo Sfera successivamente alla chiusura del corso. (Guida pratica per visualizzare la propria situazione formativa)

Crediti formativi e modalità di accreditamento per Avvocati: È stata proposta alla Commissione per l'accreditamento delle attività formative dell'Ordine di Firenze l'attribuzione di n. 6 CF in materia non obbligatoria per la partecipazione all'intero evento ex art. 20/1-a Reg. 6/2014 CNF.

Partecipazione in presenza:

Ricordiamo che non sarà più possibile l'accreditamento per tutti coloro sprovvisti del tesserino contactless. Partecipazione in webinar:

LA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO TRAMITE SOLO COLLEGAMENTO AUDIO VIA TELEFONO (OPZIONE "USA TELEFONO", CHIAMANDO IL NUMERO INDICATO NELLA MAIL DI CONFERMA), NON PREVEDENDO LA POSSIBILITÀ DI VERIFICARE LA EFFETTIVA PARTECIPAZIONE, NON CONSENTE, STANTE LA VIGENTE NORMATIVA, IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI